

Mi ritrova a raccontare: i diari di nonno Ruggero

Il 3 febbraio 2026 si è svolto al Teatro Comunale di Esanatoglia un incontro con tutte le terze medie dell'Istituto Comprensivo "E. Mattei", in occasione della Giornata della Memoria tenutasi il 27 gennaio.

Il reading che è stato proposto è intitolato *Mi ritrovo a raccontare: I diari di nonno Ruggero*, il quale è stato interpretato da una giornalista camerte, Donatella Pazzelli. Il racconto veniva alternato da musica composta appositamente per l'occasione da Vincenzo Correnti e suonata dal maestro insieme a suo figlio Giacomo, rispettivamente, al clarinetto e alla marimba.

Le varie classi si sono recate a teatro verso le ore 10:30 e circa 10 minuti dopo l'attrice ha cominciato ad leggere il diario di guerra di Ruggero Forti, nonno della docente di Musica Letizia Forti, la quale ha proposto l'iniziativa alla sua scuola.

Nel testo sono state narrate e descritte le atrocità di un campo di concentramento: il trattamento che Ruggero e i suoi compagni hanno subito e non solo loro, ma anche donne e bambini ebrei che ogni giorno venivano maltrattati, umiliati e uccisi. Inoltre nel manoscritto è stato raccontato il lunghissimo e doloroso viaggio di ritorno a casa, durato un anno e pieno di angosce.

La musica suonata per intervallare il racconto era triste e lenta; da prima i pezzi proposti erano brevi ma man mano sono diventati più lunghi, mentre sullo sfondo comparivano immagini d'epoca e brani del testo letto. Lo spettacolo è durato circa un'ora e mezza e si è svolto a luci accese. E' stato apprezzato dal pubblico che è stato sempre molto attento e alla fine si è espresso anche in un lungo e sonoro applauso.

In platea erano presenti alcuni componenti della famiglia del protagonista, la dirigente scolastica, Roberta Carboni, e la vice-sindaco di Esanatoglia, Debora Brugnola, che hanno rivolto i loro saluti finali ad alunni e docenti intervenuti. A conclusione dell'evento è stato donato un omaggio floreale alla giornalista, alla dirigente, alla vice-sindaco e ai musicisti da parte della famiglia Forti, consegnati dal giovane Tommaso. In realtà è ai famigliari di Ruggero e alla loro generosa sensibilità che va il sentito ringraziamento da parte di tutta la comunità scolastica per l'occasione regalata.

Emma Stefani, 3^E